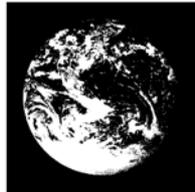


Republika Zemlja ~ Република на Земята
 Երկրամեծի Հանրապետություն ~ Republika Ziemska
 Република Света ~ República da Terra
 Republiek vand de Wereld ~ 地球共和国
 Desh Ki Gantantrata ~ Republika Zemé
 Duno Respublikasi ~ Maa Vabariik
 A Föld Köztársasága ~ 大韓民國
 Република Зямлі ~ جمهوری جهانی
 جمهورية الأرضية ~ Zemes Respublika
 Republika Terei ~ የዓለም ሪፐብሊክ
 អង្គការសហប្រជាជាតិ ~ Jordens Republiik
 Республика Земли ~ Lýðveldi Jarðar
 Republika Zemlje ~ Prutuviye Janarajaya
 Jamhuuriyada Arlada ~ Republik Bumi
 Republica Pământului ~ רפובליקה הארמה
 Zemes Republika ~ Yerkürəsi Respublicası
 ফ্রিবিদ প্রজাতন্ত্র ~ Жер Өөлке Республикасы



Desh ki Gantantrata ~ Δημοκρατία της Γης
 Res publica Terrae ~ Prutuviye Janarajaya
 Repoblika'nıv Tanv ~ Dünya Cumhuriyeti
 República de la Tierra ~ Republika e Tokës
 République de la Terre ~ Cộng Hoà Trái Đất
 Maan Tasavalta ~ Republika ng Lupain
 Ilizwe Lomhlaba ~ جمهوری جهان
 Soblaht an Dornhain ~ Aardsrepubliek
 Republic of the Earth ~ မြန်မာ့နိုင်ငံတော်
 レアア)カテラテラ ~ Jamhori Wattan
 Republik de la Ter ~ Jordens Republikk
 Жер Республикасы ~ Republic Dunia
 Республика Земли ~ Republiek van Aarde
 Jamhuri ya Dunia ~ República de la Terra
 Дунё Республикаси ~ Republik der Erde
 Երկրամեծի Հանրապետություն ~ Lýðveldi af Jörð
 世界共和国 ~ Repubblica della Terra

AGLI IRACHENI CHE COMBATTONO PER LA LIBERTÀ

Voi sapete bene che gli italiani amanti della pace non hanno alcuna responsabilità per la Guerra in Iraq. Nei Paesi ad economia avanzata non esistono guide politiche padrone, né in Europa né in America. I padroni sono altri ed hanno le risorse ed i modi per imporre la loro volontà. Finché i popoli lo accettano. Nei Paesi cosiddetti democratici, chi è eletto per governare si assume la responsabilità di fare anche scelte non condivise dalla maggioranza degli elettori ma deve poi rispondere del suo operato alle successive legittime elezioni.

La causa dei popoli che combattono per la libertà è sempre giusta e la gente irachena ha certamente diritto di disporre del suo territorio, come aveva ed ha diritto a libertà, democrazia, giustizia e benessere, che non aveva neppure fino ad un anno fa, anche se il vostro governo aveva avuto quasi il 100 per cento dei voti. Ma, per cambiare la vostra situazione, nessuno aveva il diritto di farvi la guerra e di invadere il vostro territorio. Questo dice, a parte la religione ed il diritto internazionale, la legge naturale degli uomini da tutti, almeno ufficialmente, riconosciuta.

Voi ed i vostri invasori non avete il diritto di dare la caccia ed uccidere alcuno. Da molto tempo, con la violenza, nessun popolo ha mai ottenuto la libertà. La violenza è sempre e comunque la risposta sbagliata ai problemi umani, anche se sono reali e concreti ed anche se avete subito dei torti. Fidatevi degli altri popoli. Con la violenza potrete anche riuscire a distruggere gli avversari ma non potrete mai costruire nulla.

Se il governo italiano non ha fatto tutto quanto in suo potere per liberare gli ostaggi, ne risponderà al popolo italiano e forse anche a quello iracheno. Se sarà dimostrato che gli ostaggi sono spie, saranno giudicati come tali, senza esecuzioni sommarie.

Per dimostrare la vostra buona volontà, liberate subito gli ostaggi. Non è per loro che sono state fatte tante manifestazioni per la pace e non sarà solo per loro che si prenderanno altre iniziative, che ci saranno anche e soprattutto per il vostro popolo che soffre da decenni per la violenza e la guerra.

Liberateli. Immediatamente. Solo in questo modo, i popoli della Terra avranno la prova della vostra buona volontà. Voi dovete comprendere che si può e si deve combattere per la libertà ma non si può e non si deve estorcere la volontà dei popoli, perché questo non può farlo né l'aggressore né l'aggregato, né il ricco né il povero, né chi governa né chi è governato.

Liberateli. Adesso.